ROSETO: FALSE PRATICHE MOTO,POLIZIA DENUNCIA DUE PERSONE

13 Settembre 2011

ROSETO – Il concessionario di una rivendita di moto di Roseto degli Abruzzi (Teramo) e la titolare di un'agenzia di pratiche auto di Morro d'Oro (Teramo) sono stati denunciati dalla Polizia stradale di Teramo per aver falsificato gli atti di proprietà di alcuni veicoli pronti a essere messi in commercio.

L'accusa per entrambi è di falso ideologico in atto pubblico.

Tra i veicoli usati, presenti all'interno della concessionaria, gli agenti hanno rinvenuto una serie di moto usate i cui documenti di circolazione presentavano una "caratteristica" inconfutabile: i certificati di proprietà recavano tutti la firma dell'intestatario, nonostante non vi era annotata alcuna alienazione e non era stata eseguita la prescritta autenticazione della segnatura, così come prescrive la normativa vigente.

Ovviamente chi autentica deve verificare l'identità della persona che firma e dichiarare che la sottoscrizione è stata apposta alla propria presenza, indicando la data in cui è stata apposta.

Il potere di autentica è conferito anche ai titolari dell'impresa che svolge l'attività di consulenza automobilistica in possesso dell'autorizzazione amministrativa della Provincia.

È in questo passaggio che si inserisce l'attività dell'agenzia di pratiche auto di Morro d'Oro.

La titolare dell'agenzia, in qualità di pubblico ufficiale, aveva attestatava falsamente che il venditore della moto, ceduta in permuta alla concessionaria per l'acquisto di una moto nuova, aveva sottoscritto in sua presenza l'atto di vendita del veicolo.

In realtà era il concessionario che, dopo aver raccolto le firme sui certificati di proprietà in bianco, ossia ancora prima dell'atto di vendita, si recava presso l'agenzia di consulenza per il disbrigo di tutte le ulteriori incombenze burocratiche.

La proprietaria dell'agenzia, quindi, aveva attestato falsamente che l'interessato, della cui identità era certa, aveva sottoscritto l'atto in sua presenza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli